

ultime l'Unità notizie

Resi noti ieri nella capitale americana

Calorosi messaggi di augurio fra Krusciov Vorosilov e Ike

Gli statisti concordano nella speranza di un ulteriore miglioramento dei rapporti USA-URSS

Contrasto fra Herter e il ministro del Tesoro sulla permanenza delle truppe americane in Europa

WASHINGTON, 4. — È stato reso noto oggi nella capitale americana il testo dei messaggi scambiati in occasione del Capodanno fra Krusciov e Vorosilov e il Presidente americano, Eisenhower rispondendo alla lettera augurale inviata dal premier sovietico, Nikita Krusciov, e dal Presidente del presidium del Soviet Supremo dell'URSS, Kliment Vorosilov, assicurando il premier sovietico che gli Stati Uniti continueranno nei loro sforzi per raggiungere una pace giusta e duratura in un mondo dove le vertenze vengono risolte esclusivamente con metodi pacifici.

Nel documento il premier sovietico sottolinea ancora una volta che il disarmo «sta al cuore dei popoli» e che deve essere raggiunto. Di un contrasto fra il segretario di Stato Herter e il ministro del Tesoro Robert Anderson esplose sul problema del mantenimento delle forze armate americane in Europa si è venuta a conoscenza questa sera a Washington. Anderson ha reclamato più volte l'esigenza di un ritiro delle forze USA insistendo molto sull'argomento che i membri europei della NATO non si accollano la loro parte di oneri nonostante che «un'accesa prosperità economica li ponga in condizioni di poter fare ora molto di più».

Nei loro messaggi, Krusciov e Vorosilov avevano notato «con profonda soddisfazione gli sforzi congiunti» compiuti durante il 1959 dagli Stati Uniti, sia dall'Unione Sovietica tendenti a stabilire relazioni più strette tra i due Stati. Al-l'apice del rapporto sono profuse le parole di benedizione dei due statisti sovietici — ci piacerebbe avanzare la sincera speranza che questi sforzi comuni asseconderanno un nuovo trionfo della ragione, e che la soluzione dei più importanti problemi dei nostri tempi — il disarmo generale e completo e la liberazione dell'umanità dal fardello degli armamenti — prenda finalmente l'avvio.

Il ministro del Tesoro Robert Anderson esplose sul problema del mantenimento delle forze armate americane in Europa si è venuta a conoscenza questa sera a Washington. Anderson ha reclamato più volte l'esigenza di un ritiro delle forze USA insistendo molto sull'argomento che i membri europei della NATO non si accollano la loro parte di oneri nonostante che «un'accesa prosperità economica li ponga in condizioni di poter fare ora molto di più».

Contemporaneamente si è appreso che Krusciov ha inviato una lettera all'agricoltore americano Rosewell Garst del quale fu ospite durante il viaggio in America. Ci aspettiamo, dice Krusciov nella sua lettera — dalla prossima visita di Eisenhower nell'URSS.

Il ministro del Tesoro Robert Anderson esplose sul problema del mantenimento delle forze armate americane in Europa si è venuta a conoscenza questa sera a Washington.

Criticando la recente dichiarazione americana

L'U.R.S.S. insiste sulla possibilità d'un accordo antiatomico a Ginevra

Vasti sviluppi della campagna sovietica in favore del disarmo generale

MOSCA, 4. — La radio e la stampa sovietiche insistono anche oggi sulla necessità che la conferenza antiatomica di Ginevra proceda nel modo soddisfacente che la caratterizza prima che gli Stati Uniti annunciarono la loro intenzione di riprendere le prove nucleari «se lo riterranno opportuno».

Dobbiamo per questo distruggere tutte le armi — ha detto Radio Mosca — «Tranne il minimo necessario per tenere l'ordine, se vogliamo vivere in pace e non temere per il domani».

La messa a punto di nuovi tipi di armi potrebbe portare una universale catastrofe in qualsiasi momento.

Il partito Baath è l'unico escluso dal beneficio della legge promulgata dal generale Kassem. Il colonnello Madawi presidente del tribunale del popolo, ha dichiarato aprendo oggi pomeriggio l'udienza del processo contro i responsabili dell'attentato perpetuato contro il generale Kassem, che il partito Baath non sarà autorizzato a riprendere la sua attività.

GOVERNO

per escludere o attenuare le proprie responsabilità. «Due cose non si possono pretendere dalla DC — prosegue l'articolo. — Primo, che essa attraverso silenzi, acquiescenze, timidezze, rinvii contribuisca ad innalzare il PC in modo determinante nelle posizioni di vertice dello Stato e nella sede delle decisioni impegnative per la collettività nazionale. Secondo, che essa, in contraddizione con la sua tradizione e il suo significato storico, si deformi, si rimpicciolisca, rinanzi alla sua visione dell'uomo e del mondo, si chiuda nelle strette di un rigoroso classicismo. Riferendosi poi agli avvenimenti siciliani, il Popolo, dopo aver affermato che le decisioni per il rendere chiara la disponibilità del socialista sono state perse, scrive che «la fase del processo alle intenzioni, sostenere che la maggioranza della DC puntasse sull'insuccesso dell'iniziativa, che si trattasse di una equivoca manovra tattica, è un ricorrere ad espliciti polemici per sviare l'attenzione dal problema di fondo».

«La commissione ha dunque sollecitato immediatamente l'incontro col generale Challe. In seguito a questo, venne ordinata una inchiesta. Il 24 novembre la missione tornava al campo di Bordjmenael. I locali erano stati ridipinti, sistemate le condizioni generali d'internamento erano migliorate. Si ritrovano critiche dello stesso ordine, meno gravi e meno insistenti, a Douv Courbe (152 internati), dove sono avvenuti i decessi durante l'ultimo mese. In seguito a tentativi di fuga durante il trasporto del detenuto presso l'ufficio del servizio informatico, «Scorrendo le pagine, si rileva la scoperta, nel corso della visita al campo di Cimetiers, di una cella in cui si trovava un cadavere dei detenuti che erano in mezzo ai quali giaceva, steso al suolo, il cadavere di un uomo morto durante la notte (mentre erano già le 11.30 del mattino) Avendo richiesto di esaminare i certificati di morte concernenti cinque detenuti morti tra il 12 e il 18 ottobre la missione constatò che tutti comportavano la stessa diagnosi: «Intossicazione prolungata da gas lacrimogeni». Sembra si tratti di uomini sgoiati da una grotta per mezzo di bombe lacrimogene, qualche giorno prima. La missione si meraviglia che essi non siano stati né curati, né seppelliti, e che, dopo essere morti per un mese dopo la sua cattura, la missione protestò — dice ancora Le Monde — contro l'assenza totale di misure e chiede che il terreno sia ricoperto di legno o di paglia. Si risponde che il legno è troppo caro, e che i fondi mancano. La missione protesta pure contro l'assenza di infermeria e per la sorte dei feriti, lasciati senza cure sulla nuda terra, privi di coperte».

«Nella maggior parte dei campi, i numerosi detenuti vi si trovavano da più di tre anni, mentre il soggiorno nei centri di detenzione di raccolta, mentalmente dovrebbe essere limitato ad una durata di tre mesi».

«Al proposito delle sevizie commesse nel corso dell'interrogatorio, il colonnello della gendarmaria responsabile ha spiegato che la lotta contro il terrorismo rende indispensabile certi metodi di interrogatorio, i soli che consentono di risparmiare delle vite umane e di evitare nuovi attentati».

«Il rapporto più sfavorevole di questa serie, riferisce ancora Le Monde — riguarda il campo di Colbert (267 internati), dove le condizioni materiali vengono qualificate come «molto cattive», e questa situazione è ritenuta «tanto più inaccettabile, in quanto il centro esiste da più di 3 anni».

«In un campo di questa zona vi sono detenuti racchiusi in 3 dentro celle per un solo prigioniero. Una ventina di altri, ammassati in

Continuazioni dalla prima pagina

una sala comune hanno formulato lamentele sui punti seguenti: il fatto che essi vengono legati durante tutta la notte con catene o ceppi ai piedi; il fatto che essi hanno subito gravi sevizie nel corso del loro interrogatorio da parte del «Dezrieme Bureau» nell'interno del campo (sospensione per i polsi legati dietro la schiena, elettricità, acqua). Molti di questi detenuti recano tracce visibili ai polsi lasciate dalle corde alle quali sono stati appesi. I detenuti si lamentano di avere i piedi racchiusi nei ceppi durante la notte, mediante un arnese di legno duro che del resto è visibile nella sala comune. La missione chiede al comandante del campo l'abolizione immediata dei ceppi ai prigionieri durante la notte, gli vengono date assicurazioni, ma la commissione aggiunge: noi pensiamo che la questione debba essere presa in considerazione dalle autorità militari superiori».

Ritrovato in mare il cadavere di un marinaio

AGRIGENTO. — Il cadavere di un marinaio, che risulta morto per annegamento da circa quattro giorni, è stato trovato nel mare di Lampedusa, all'altezza di Punta Sideri. La salma era sorretta da un salvagente sul quale spiccava la seguente scritta: «M.T. Presto-Barck».

Adesso al morto è stato trovato il passaporto rilasciato a Suonne (Finlandia) contrassegnato dal numero 371 702 102 e intestato a Johansson Matjaale.

Estrazioni del Lotto

Table with 2 columns: Location and Numbers. Locations include Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia. Numbers are listed in columns.

Enalotto

Table with 2 columns: Location and Numbers. Locations include Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia. Numbers are listed in columns.

Cavatore ucciso da un masso a Carrara

CARRARA, 4. — L'operaio Primo Perfili, di 62 anni, di Bedizzano, mentre stava lavorando a una cava, è stato investito da un grosso masso di marmo.

MOSCA

Le notizie provenienti da Mosca sulla ondata di freddo polare abbattutasi recentemente sulla città, le attrezzature

che aveva cominciato a scivolare per la «lizza». Il Perfili, che ha riportato lo schiacciamento del torace, è deceduto prima di giungere all'ospedale.

Advertisement for MAS toys featuring a large illustration of a smiling baby holding a sign that says 'GIOCATTOLI MAS'. Below the illustration is the text 'Befana festa dei piccoli!' and 'Chi non desidera rendere felici i bambini in questa tradizionale ricorrenza prettamente romana offrendo loro sia pure un piccolo giocattolo onde riempirli di gioia? I genitori frettolosi che hanno desiderio di soddisfare i propri bambini possono trovare da MAS - MAGAZZINI ALLO STATUTO il più vasto assortimento di Roma di articoli nazionali ed esteri a prezzi più economici. Regalate un giocattolo MAS e farete felici i vostri bambini! MAS magazzini allo statuto'.

ALGERIA

na vi è particolarmente dura e tutte le celle di isolamento sono occupate. Nonostante che il campo esista da più di tre anni, gli internati non dispongono ancora né di piatti né di gamelle e prendono il rancio in vecchie scatole da conserva. Nel corso di una prima visita effettuata l'1 dicembre 1958, l'interrogatorio missioni, le constatazioni erano state le stesse ed era stata richiamata con fermezza l'attenzione delle autorità su questo campo.

Questa volta la missione ha dedicato al campo di Bordj-Menaiel due visite successive. «Il 30 ottobre essa ha trovato i detenuti completamente terrorizzati che supplicavano i delegati di non rendere note le loro dichiarazioni per paura di essere picchiati o anche uccisi per rappresaglia». Essi dicono che l'atteggiamento delle guardie del campo è corretto, ma segnalano sevizie e torture nel corso degli interrogatori nei locali attigui al campo.

Da domani tornano legali tutti i partiti dell'Irak

Il P.C. dell'Irak tra le maggiori forze politiche che riprendono la loro libera attività

BAGDAD, 4. — I partiti politici iracheni torneranno da domani alla legalità. Secondo il solenne impegno preso da Kassem quando decise, all'indomani della vittoriosa rivoluzione del luglio 1958, che, al termine di un periodo «transitorio», i partiti politici avrebbero potuto riprendere la loro libera attività. La legge in proposito emanata dal governo dell'Irak è stata annunciata sabato sera da Kassem alla popolazione del paese. Così mercoledì, in occasione della festa dell'ereser-cito, le organizzazioni politiche dell'Irak dopo circa sei anni di interdizione (quattro e mezzo dei quali trascorsi sotto la ferrea tirannia di Nuri As Said) torneranno a poter svolgere liberamente la loro azione di organizzazione e di propaganda nei confini a nord del paese.

Il partito Baath è l'unico escluso dal beneficio della legge promulgata dal generale Kassem. Il colonnello Madawi presidente del tribunale del popolo, ha dichiarato aprendo oggi pomeriggio l'udienza del processo contro i responsabili dell'attentato perpetuato contro il generale Kassem, che il partito Baath non sarà autorizzato a riprendere la sua attività.